

Parma

Chiesa Gli ultimi arrivati in San Francesco del Prato

Il benvenuto ai frati Francesco e Roby

» Un benvenuto ufficiale davanti alla comunità perché possano «vivere con pienezza di fede e amore una nuova tappa della loro vita». Con queste parole fra Paolo Bocci, guardiano del convento di strada del Prato, dopo il recente saluto di frate Francesco Ravaioli in partenza per la missione in Terra Santa, ha accolto, durante la celebrazione della messa eucaristica a San Francesco del Prato, i frati Francesco Filippi e Roby Zanzi, che si aggiungono a fra Vanni Pistore e a fra Simone Pagnoni.

Proveniente dalla comunità padovana di Arcella, fra Francesco Filippi, nato a Padova nel 1971, ha emesso la sua professione perpetua nel 2019 e ordinato sacerdote nel giugno 2022, mentre fra Roby Zanzi, proveniente dalla comunità di Longiano, nato a Forlimpopoli nel 1990 e originario della parrocchia di Castrocaro, ha emesso la sua professione perpetua nel settembre 2023.

«Ci mettiamo a disposizione del santuario della comunità cittadina - ha spiegato fra Bocci - per continuare



Frati
Francesco
Filippi
e Roby Zanzi
arrivano
dal Veneto
e dalla
Romagna.

nel nostro servizio di portare avanti i valori francescani. In un tempo storico così difficile, dobbiamo recuperare la nostra umanità fatta di rispetto, accoglienza, educazione, valori molto minimi. Partendo da qui, facendo conoscere il pensiero di San Francesco, va recuperato il senso di gratuità e del dono. Se ne prendiamo coscienza, vivremo con più rispetto, diventando meno consumatori del creato. Francesco vive la dimensione della gratuità quando si accorge di essere amato. Quando lo scopre, impara a lasciare da parte il proprio egoismo e ad assaporare la bellezza della vita». Sul piano del fare, numerose

le iniziative che la comunità sta conducendo, come ci ha raccontato fra Bocci, anche grazie all'aiuto di un centinaio di volontari «nell'accoglienza francescana di portare avanti la cultura dell'incontro, dell'accoglienza e della pace. Il vescovo Solmi ci ha voluto qui per la Missione pastorale universitaria, ci occupiamo di incontrare e formare, insieme ai docenti, gli studenti universitari. Accanto a questo, dovremo anche far crescere il santuario, sempre nell'ottica della bellezza e dell'accoglienza della dimensione francescana».

Raffaella Ilari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Commercio Guidati dalla diretrice Mazza

Missoione a Bruxelles per una delegazione di funzionari Ascom

» Importante e proficua giornata di una delegazione di funzionari Ascom, guidati dalla diretrice Cristina Mazza alla Delegazione all'Ue di Confindustria-Imprese per l'Italia a Bruxelles, dove hanno incontrato il presidente Carlo Massoletti e i suoi funzionari.

La Delegazione Ue di Confindustria svolge le attività di rappresentanza e di difesa degli interessi del Sistema Confindustria nelle istituzioni europee, gli organi consultivi, le organizzazioni di settore e le consorelle degli altri Paesi Ue.

«È stata l'occasione per confrontarci in dettaglio su attività e prospettive di sviluppo future con l'obiettivo di portare, da una parte, il contributo e la visione dell'associazione nei tavoli di lavoro e nelle piattaforme d'informazione delle commissioni europee e dall'altra di essere partecipi in quella rete di informazioni sui provvedimenti normativi riguardanti le imprese del terziario - ha affermato Cristina Mazza -. La forza del network Confindustria in Unione Europea rappresenta un asset unico per le aziende associate per offrire loro non solo rappresentanza locale, ma anche visione internazionale con

l'obiettivo di fornire risposte sempre più tempestive ed efficaci alle nuove esigenze del terziario, come internazionalizzazione, accesso ai bandi comunitari, formazione e sostegno nei processi di crescita e innovazione».

L'occasione è stata anche quella di partecipare al secondo workshop del 2025 del network Pari organizzato da Sda Bocconi School of Mana-



Visita La delegazione dell'Ascom a Bruxelles.

gement, che ha permesso di approfondire le dinamiche del public affairs e delle relazioni istituzionali tra Roma e Bruxelles, competenze ormai imprescindibili per intercettare i cambiamenti normativi anche europei e trasformarli in vantaggi competitivi per le imprese.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna Un ricco programma tra appuntamenti teatrali, cinema, musica e percorsi nelle scuole

Festival della pace, due mesi di eventi

Tra gli ospiti anche il figlio di San Suu Kyi e il vescovo di Sarajevo durante la guerra

» Ieri, in municipio, è stata presentata la quarta edizione del Festival della pace di Parma, in programma da sabato al 6 dicembre. Il calendario propone una fitta rassegna di eventi che spaziano dal cinema al teatro, musica, dalle attività di cittadinanza attiva ai percorsi nelle scuole. Non mancheranno dibattiti con l'Università di Parma: saranno presenti ospiti di grande spessore, come Pero Sudar, vescovo di Sarajevo durante la guerra, e Kim Aris, figlio del Premio Nobel per la pace

1991 Aung San Suu Kyi. Pur nella diversità delle iniziative, il filo conduttore resta unitario, come ha sottolineato Daria Jacopozzi, assessora alla Partecipazione, Associazionismo e Quartieri, con delega alla pace: «Il programma è strutturato per creare percorsi di pace sia a livello personale e interpersonale, attraverso iniziative di educazione alla pace nei contesti cittadini e nelle scuole, grazie alla convenzione con la Casa della pace, che a livello internazionale, affrontando temi



**Da sabato
al 6
dicembre**

Gli eventi si svilupperanno nei prossimi due mesi: ieri la presentazione in municipio (nella foto a lato).

legati all'informazione, alla finanza, all'economia disarmata e al disarmo, centrali per la costruzione di una pace duratura».

La volontà di stimolare movimenti dal basso è ribadita da Emilio Rossi, presidente della Casa della pace: «È importante creare un movimento che offra un'alternativa dove i governi non agiscono. Diffondere in nome della pace, della non violenza e del disarmo, come sta facendo la Global Sumud Flotilla, a cui diamo piena solidarietà».

Il festival si svolgerà inoltre in concomitanza con la Marcia per la pace di Assisi, come ha ricordato Jacopozzi: «Saremo presenti come Comune all'Assemblea Onu dei popoli, a Perugia dal 9 al 12 ottobre. Due giornate saranno dedicate all'assemblea, seguite dalla partecipazione alla Marcia».

Un'urgenza di pace evocata anche dal titolo scelto per l'edizione: «Urlo dell'umanità». «Lo abbiamo chiamato così per sottolineare la gravità del momento che stiamo vivendo: c'è un genocidio a Gaza, in monodisione, che nessuna ferma. Senza dimenticare ciò che accade al confine dell'Unione Europea, dove le tensioni sono in forte aumento», ha concluso Rossi.

Sofia Piccini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La disabilità in musica a Corcagnano

» La diversità in musica Sabato prossimo, 4 ottobre, alle ore 21 al teatro Magliani, il gruppo dei «Gabbiani» di Cittadella di Padova terrà un concerto in memoria della volontaria parmigiana di Unitalsi recentemente scomparsa, Francesca Fornesi. Si tratta di un'esperienza unica, perché sono gli stessi ragazzi autori e interpreti della loro vita tradotta in musica.

PICCOLA PUBBLICITÀ
GAZETTA
Annunci

Questi avvisi si ricevono tutti i giorni feriali presso gli uffici della Società PUBBLIEDI s.r.l. via Mantova, 68 - Parma - Tel. 0521-464111. Il prezzo deve essere corrisposto anticipatamente. Esso risulta dal numero delle parole (minimo 10, sdoppiando quella artificialmente composta). Non sono ammessi annunci che contengono richieste di foto, danaro a francobolli per la risposta. Le offerte di impiego e di lavoro si intendono rivolte ad ambo i sessi, Legge 903 del 9/12/1977. Tutte le lettere indirizzate alle caselle Pubblidi debbono essere inviate per posta ordinaria e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

13 OFFERTE IMPIEGO

CERCASI IMPIEGATA/O tra i 30 e 50 anni con esperienza in campo contabile e di fatturazione SDI per posto di lavoro in zona Langhirano. Contattare per colloquio il numero 0521.862748.

SOCIETÀ IN PARMA ricerca ambossessi, preferibilmente pensionati, per facile lavoro d'ufficio, possibilità part-time. Informazioni 0521.1650652 ore ufficio.

SVASO DELLA DIGA DI SANTA MARIA DEL TARO

Tirreno Power S.p.A. comunica che, in data 6-10-2025, inizierà lo svuotamento controllato del lago, finalizzato all'esecuzione di lavori di manutenzione della diga. Le modalità operative e di monitoraggio sono state concordate con gli Organismi di Legge competenti.

